



Direzione Sanitaria Aziendale
U.O. Educazione Salute Aziendale

Telefono
0932 234828

FAX
0932 234828

MAIL
v.trapani@asp.rg.it

DATA 26/02/2013

PROT. 25 /UOESA

**Al Commissario Straordinario
Arch. Angelo Aliquò**

**Al Direttore Sanitario Aziendale
Dr. Vito Amato**

**Al Direttore Amministrativo Aziendale
Dott. Franco Maniscalco**

OGGETTO: Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute.
D. A. n°300 del 20/02/2012 , pubblicato sulla GURS n°11/part.1 del
16/03/2012.

In risposta alla nota assessoriale prot./Serv.2/n°12308 del 07/02/2013,
in accordo al Decreto assessoriale n°300 del 20/02/2012 , pubblicato sulla
GURS n°11/part.1 del 16/03/2012 che stabilisce all' art.2 che le Aziende Sanitarie,
adottino i Piani Aziendali di Educazione e Promozione della Salute , affidandone
la predisposizione ed il coordinamento all' U.O. Educazione e Promozione
della Salute Aziendale , si trasmette in allegato il Piano in oggetto che dovrà
essere approvato con idoneo atto deliberativo.

Il Dirigente Responsabile U.O.
Educazione alla Salute Aziendale
Dr. Vincenzo Trapani



ASP RAGUSA **PIANO AZIENDALE di EDUCAZIONE e di PROMOZIONE della SALUTE**

PROGRAMMA ORDINARIO

1) Piano Regionale di Prevenzione

Il Programma Ordinario , in accordo alla nota assessoriale prot./Serv.2/n°24926 del 19/03/2012, contiene le azioni progettuali relative al Piano Regionale di Prevenzione. Si precisa che con nota prot. n°788/Dir.Gen. del 21/03/2012 la Direzione generale ha individuato i Referenti delle linee progettuali del Piano.

Il sottoscritto in qualità di referente relazionerà sui seguenti progetti

- Sorveglianza con Okkio alla Salute
- Frutta e verdura a scuola
- Prevenzione incidenti domestici in età pediatrica

Si precisa che tale piano è parte dei P.A.A.

- Sorveglianza con Okkio alla Salute

Nasce all'interno del progetto "Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni" promosso e finanziato a fine 2007 dal Ministero della Salute/CCM. E' coordinato dall'ISS in collaborazione con le Regioni, il MIUR e l'INRAN. Nel 2010 è stato approvato dal CCM il progetto "Sovrappeso e obesità nei bambini: il sistema di sorveglianza OKkio alla SALUTE" .

E' parte del progetto dell'OMS/Europa Childhood Obesity Surveillance Initiative.

Obiettivi

Creare un **sistema di sorveglianza**, basato su indagini campionarie biennali all'interno delle scuole primarie (6-10 anni), per misurare lo stato ponderale dei bambini, i loro stili alimentari, l'abitudine all'esercizio fisico, i comportamenti sedentari e le eventuali iniziative scolastiche favorevoli la sana alimentazione e l'attività motoria **al fine di promuovere stili di vita salutari** .

Durante l'anno 2012 , il report dei dati relativi all'indagine del 2010 è stato ufficialmente comunicato ai Dirigenti Scolastici degli Istituti campionati .



Giorno 24/03/2012 , nell'ambito del convegno “ Dieta mediterranea tradizionale, la nostra prevenzione “ svoltasi a Ragusa presso l'auditorium della Camera di Commercio ,il sottoscritto ha presentato i risultati di tale indagine epidemiologica. Il programma ha previsto una ulteriore indagine .

L'obiettivo è quello di allargare lo studio trasversale ad un campione più ampio a livello di ASP (28 classi – clusters) in modo tale da avere dati analitici relativi alla realtà provinciale . L'elaborazione dei dati locali , inviati per via informatica, sarà compito dell'I.S.S.

Si riporta , di seguito il crono-programma , concordato presso il DASOE.

Si allega tabella riassuntiva riportante gli obiettivi da raggiungere con relativa scadenza:

ATTIVITA' 2012	MESI												GEN 2013
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	
Nomina Referenti Asl	█												
Controllo strumentazione	█												
Scelta livello di rappresentativ.	█												
Prepar. file classi e campion.		█	█	█									
ISS invio classi e contatti scuole				█									
Raccolta dati				█	█	█	█						
Inserimento dati				█	█	█	█						
Analisi dati							█	ferie ☀	█	█	█	█	
Consegna output e preparazione report regionali											█	█	
Convegno nazionale												█	
Presentazione risultati regioni												█	█
Consegna output e preparazione report aziendali													█

EQUIPE PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE:

Dr.Vincenzo Trapani	UOEPSA RAGUSA	0932/234828 3356605199	v.trapani@asp.rg.i medico
Dr.Daniela Bocchieri	UOEPSA RAGUSA	0932/234802 3488520474	d.bocchieri@asp.rg.it pedagogista
Sig.Maria Schembari	UOEPSA RAGUSA	0932/234837	maria.schembari@asp.rg.it coll.sanitario
Sig.Mirella Dipasquale	UOEPSA RAGUSA	0932/234828	Coadiutore amministrativo
Dr.Emanuela Scollo	UOEPSD VITTORIA	0932/861527- 867290 fax	scolloe@alice.it psicologo
Dr Giuseppe Raffa	UOEPSD VITTORIA	0932/861527- 867290 fax	pedagogista
Dr Michele Tidona	UOEPSD MODICA	0932/448797- 768754 fax- 333/9644480	m.tidona@asp.rg.it medico

Dr Salvatore Purromuto	Pediatra-Med.Scolastica	349-6201783	pediatra
Sig Marianna Digrandi	UOEPSD MODICA	0932/448797-768754 fax	m.tidona@asp.rg.it ass.sociale
Dr Giuseppe Rivela	SIAN RAGUSA	338/4071365	g.rivela@asp.rg.it medico
Dr Mariella Garofalo	Centro Diabetologico VITTORIA	339/7183884	medico
Sig.Filippo Vitale	VITTORIA		coll.sanitario

Il DASOE ha trasmesso il campione definitivo relativo alle 28 classi appartenenti agli Istituti Scolastici Provinciali coinvolti nello studio:

MODICA	IIIB	GIACOMO ALBO
MODICA	IIIC	GIACOMO ALBO
MODICA	IIIE	GIACOMO ALBO
VITTORIA	IIIC	SS.ROSARIO
ISPICA	IIIB	SAN GIUSEPPE
SCICLI	IIIC	BARTOLOMEO CATAUDELLA
VITTORIA	IIID	GIOVANNI XXIII
VITTORIA	IIIC	GIOVANNI XXIII
RAGUSA	IIIB	MARIELE VENTRE
VITTORIA	IIIB	CARUANO
VITTORIA	IIIC	PORTELLA DELLE GINESTRE
ACATE	IIIC	ACATE CENTRALE
MODICA	IIIA	PIRATO
GIARRATANA	IIIB	GIARRATANA CENTRALE
ISPICA	IIIA	SAN GIUSEPPE
RAGUSA	IIIA	MARIELE VENTRE
COMISO	IIIA	SENIA
MODICA	IIIC	PIANO GESU'
MODICA	IIIB	S. MARTA
SCICLI	IIIA	FRAZ. CAVA D'ALIGA
VITTORIA	IIIA	ISTITUTO SACRO CUORE CASA DIVINA PROV
SCICLI	IIIC	JUNGI
MODICA	IIIA	S. MARTA
POZZALLO	IIIB	POZZALLO CENTRALE
POZZALLO	IIIA	RAGANZINO
RAGUSA	IIIA	F.LLI GRIMM
RAGUSA	IIIC	MARIELE VENTRE
POZZALLO	IIIB	RAGANZINO

ANNO 2013

I dati derivanti dall'indagine OKKIO sono stati ufficialmente presentati il 20/02/2013 a Roma, presso il Ministero della Salute in Via Giorgio Ribotta, in un incontro a carattere nazionale, organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità. L'elaborazione definitiva, lo studio e l'interpretazione dei dati raccolti sarà condotta a livello periferico secondo la seguente metodologia:
-entro il mese di aprile saranno formati a Roma i Responsabili regionali di Okkio

- si avvierà successivamente una formazione a cascata dei Referenti e dei componenti delle Asp
- a livello aziendale si elaboreranno i dati raccolti
- si procederà alla comparazione dei dati sia a livello regionale che a livello nazionale
- i dati definitivi saranno presentati ufficialmente a Ragusa in occasione di un Congresso promosso dal Referente aziendale e dalla sua equipe , entro l'anno in corso.

AZIONI

Tutti 19 Istituti Scolastici in cui è avvenuta la rilevazione , campione provinciale, sono coinvolti in interventi educativi nel campo della corretta alimentazione e dei corretti stili di vita. Si utilizzerà il Kit didattico “ Forchetta e scarpetta , il piacere del movimento e della corretta alimentazione”.

Metodologia

Condivisione del progetto con l'USP ed i Dirigenti Scolastici

Formazione dei docenti delle 28 classi campione e consegna del Kit didattico

Interventi in classe , a cura degli insegnanti, con il tutoraggio dei componenti l'equipe progettuale.

Tempi di realizzazione

Il progetto , avviato nel mese di marzo c.a. sarà concluso entro il mese di giugno 2013.

Indicatore

Coinvolgimento del 60% delle classi campionate

-2.9.4 Frutta e verdura a scuola

Nell'anno 2010/11 è stato realizzato, nelle Scuole Primarie e Secondarie di primo e di secondo grado della nostra ASP, il progetto “...e vai con la Frutta”, con l'obiettivo di promuovere il consumo di frutta e verdura nei bambini e nei ragazzi attraverso percorsi formativi, campagne informative e di sensibilizzazione e distribuzione di materiale promozionale e didattico.

L'equipe era formata dal Dr. Vincenzo Trapani Responsabile della progettualità, dal Dr. Michele Tidona, dalla dott.ssa Daniela Bocchieri, dal Dr. Aldo Billone, dalla Sig.ra Maria Schembari e dalla sig.ra Maria Dipasquale.

Nelle scuole primarie l'intervento educativo ha interessato la classe V elementare (10 anni di età). Gli Istituti Scolastici campionati sono stati : il Circolo Didattico “Mariele Ventre “ di Ragusa (classe VB) ed il Circolo Didattico “ Poidomani” di Modica (classe V A).

Nella classe V elementare selezionata è stato attivato un percorso educativo con l'utilizzo, da parte degli insegnanti, di supporti didattici specifici.

Le informazioni sul consumo di frutta e verdura e sull'attività motoria degli alunni interessati sono state acquisite tramite un questionario indirizzato ai genitori. La somministrazione è stata effettuata all'inizio del progetto e alla conclusione dell'intervento (questionario sulle abitudini pre-intervento e questionario sulle abitudini post-intervento).

Gli alunni della classe selezionata hanno partecipato al concorso nazionale a premi indetto per le scuole primarie avente per tema i corretti stili di vita e collegato al Kit didattico “L'asino Ettore & Co. presentano il mondo di... ”.



I dati raccolti sono stati inviati, tramite compilazione online delle schede, al sito predisposto dal CREPS, che ha proceduto all'analisi e ha redatto il Report con i risultati emersi.

Due Istituti Secondari di I grado sono stati coinvolti come controllo, la Scuola Media "Vittoria Colonna" di Vittoria e la Scuola "A. Amore" di Pozzallo.

Negli Istituti Secondari di II grado l'intervento educativo è stato rivolto agli alunni della classe III (16 anni di età) con l'obiettivo di promuovere una sana merenda a scuola anche mediante l'utilizzo di distributori automatici di frutta, verdura e snack con caratteristiche nutrizionali accettabili.

L'Istituto campionato è stato "ITC Fabio Besta" di Ragusa (classe IIIBTP).

Nella scuola selezionata si è proceduto ad una valutazione comparativa finale sugli eventuali cambiamenti riscontrati nel consumo di frutta e verdura con la somministrazione di un questionario sulle abitudini pre-intervento e di un questionario sulle abitudini post-intervento.

Nel suddetto Istituto Scolastico è stato installato un distributore automatico di frutta e verdura di IV gamma e di snack con caratteristiche nutrizionali accettabili. A tale scopo è stato sottoscritto, dal competente Assessorato Regionale, un accordo con l'Associazione Italiana Distribuzione Automatica (CONFIDA). In aggiunta è stato attuato un percorso didattico/formativo mirato, tramite l'utilizzo di strumenti didattici a disposizione degli insegnanti: Kit "Open Mind - ...e vai con la frutta", rivolto agli studenti delle secondarie di 16 anni di età ed una guida per gli insegnanti.

I dati raccolti sono stati inviati, tramite la compilazione online delle schede, sul sito predisposto dal CREPS che ha proceduto all'analisi dei dati e ha redatto il Report dei risultati ottenuti.

L'Istituto secondario di II grado coinvolto come controllo è stato il "Liceo Classico Umberto I" di Ragusa.

I risultati conseguiti a livello nazionale sono stati illustrati in un convegno tenutosi a Roma il 25/10/2010, presso l'auditorium del Ministero della Salute.

Tale percorso progettuale è in atto sospeso, in attesa di eventuali direttive ministeriali.

Prevenzione degli incidenti domestici in età pediatrica

Premessa

I bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere e anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo.

Nel 2000 in Italia ogni 100 bambini si sono verificati 9 incidenti in bambini di età inferiore ai 5 anni e 400 sono stati gli incidenti domestici con esito mortale che hanno coinvolto bambini di età compresa tra 0 e 4 anni.

La tipologia di incidente più frequente nei bambini è il trauma provocato dall'urto con mobili o altre parti dell'abitazione, seguito dalle cadute, che rappresentano una delle principali cause di invalidità.

Molti incidenti domestici nei bambini potrebbero essere evitati mediante l'adozione di comportamenti adeguati e di misure di sicurezza da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, familiari, educatori. È possibile e utile



però, parallelamente, incoraggiare i bambini ad essere consapevoli dei pericoli affinché, lentamente, imparino a proteggersi e a evitarli.

Nella valutazione dei possibili pericoli occorre innanzitutto considerare la loro variabilità che, nel corso dell'infanzia, va di pari passo con i cambiamenti evolutivi delle competenze motorie del bambino e dell'esposizione a potenziali incidenti.

L'U.O. di Educazione alla Salute Aziendale dell'ASP di Ragusa, con la collaborazione delle UU.OO. Educazione alla Salute Distrettuali realizza il progetto "La Sicurezza in Casa per i bambini 3-6 anni", con l'intento di coinvolgere la scuola per l'infanzia e la primaria di primo grado nell'accompagnare i bambini verso la consapevolezza dei rischi presenti nel loro ambiente di vita e fare di loro "cittadini competenti", capaci di proteggersi da scelte pericolose.

Il progetto sulla "promozione della sicurezza in casa" consta di due fasi: la prima riguarda attività di formazione per gli insegnanti e attività di informazione per genitori, docenti e personale ATA; la seconda propone una specifica attività didattica rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni per favorirne la riflessione sulle azioni che si possono attivare nella prevenzione degli incidenti domestici.

A tal fine è stato realizzato dall'MINISTERO della SALUTE e consegnato al DASOE (che si è fatto promotore del progetto a livello regionale) il kit "La valigia di Affy futapericolo". Le proposte ludiche in esso contenute includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti.

Questo kit didattico offre ai bambini strategie, stimoli e soluzioni per imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo che possono incontrare nella vita domestica quotidiana.

OBIETTIVI GENERALI:

- Promuovere la cultura della sicurezza.
- Rafforzare il ruolo dei genitori e delle insegnanti come tutori dei bambini.
- Individuare e condividere gli obiettivi didattici per gli interventi di prevenzione degli incidenti domestici.
- Attivare un percorso metodologico efficace.

FASE A

Obiettivi specifici:

- Sensibilizzare gli insegnanti sull'importanza di affrontare con i bambini il tema della sicurezza in ambienti domestici e scolastici.
- Rendere consapevoli i partecipanti dell'importanza del ruolo di educatori su questo tema.
- Favorire l'utilizzo di forme linguistiche differenziate a seconda della fascia di età dei bimbi, della composizione del gruppo a cui ci si rivolge.
- Informare sulle modalità di utilizzo dei diversi supporti didattici da utilizzare in aula.

Destinatari:

- Insegnanti di Scuole Materne e della prima classe delle Scuole Primarie di Primo Grado
- Personale ATA

Struttura del corso

- 1 incontro di informazione / formazione di 2 ore per insegnanti

**Contenuti:**

- Analisi delle cause e delle conseguenze degli incidenti domestici
- Tecniche e strumenti didattici

Strumenti:

- Libro di storie, Schede illustrate, Questionari, Videoproiettore, Computer

Metodologia:

- Didattica frontale, Simulazioni in aula sull'applicazione degli strumenti didattici, Questionari, Incontri con esperti di settore

Docenti:

- Operatori Sanitari dell'A.S.P. di Ragusa.

Luogo:

- Locali dell'ASP : 1 incontro per Distretto.

Valutazione:

- Questionario sul Primo Soccorso per genitori e insegnanti
- Questionario sulla sicurezza domestica per genitori
- Scheda finale di soddisfazione per insegnanti
- Schede di valutazione per le insegnanti

Pubblicizzazione:

- Mezzo stampa, Report finale del progetto. Diffusione dei risultati

FASE B

Obiettivi specifici:

- Diventare consapevoli sul tema della sicurezza in ambienti domestici e scolastici.
- Adottare una comunicazione semplice ed efficace.
- Diventare più autonomi nel riconoscere le situazioni di pericolo.
- Sviluppare le capacità metacognitive e la capacità di trasferire le conoscenze e le competenze acquisite alle diverse situazioni della realtà.
- Adottare comportamenti idonei in ambiti diversi.
- Riconoscere e nominare oggetti, situazioni, ambienti della casa, parti del corpo.

Destinatari:

- Bambini (dai 3 ai 6 anni) di Scuola Materna e della prima classe delle Scuole Primarie di Primo Grado.

Struttura del corso

- 8 incontri per ogni classe, nell'arco dell'anno scolastico in corso.

Contenuti:

- Educazione alla prevenzione degli incidenti domestici, stimolando i bambini a sviluppare il senso del pericolo e della responsabilità.
- Incremento delle capacità cognitive, relazionali e motorie.
- Sperimentazione di situazioni pericolose.
- Simulazioni di comportamenti corretti da adottare per prevenire o affrontare le situazioni di pericolo.

Strumenti:

- Libro di storie, Schede illustrate, Quaderno di Affy futapericolo

Metodologia:

- Didattica frontale, Attività ludiche, Simulazioni

Docenti:



- Insegnanti di Scuola Materna e della prima classe elementare

Luogo:

- Locali della Scuola Materna/ Elementare che aderisce al progetto

Valutazione:

- Scheda report attività per insegnanti
- Scheda di valutazione finale per insegnanti

Pubblicizzazione:

- Mezzo stampa, Distribuzione opuscoli informativi
- Report finale del progetto, Diffusione dei risultati

L'equipe progettuale 2013

Dr.Vincenzo Trapani RESPONSABILE PROGETTUALE	UOEPSA RAGUSA	0932/234828 3356605199	v.trapani@asp.rg.i medico
Dr.Daniela Bocchieri	UOEPSA RAGUSA	0932/234802 3488520474	d.bocchieri@asp.rg.it pedagogista
Sig.Mirella Dipasquale	UOEPSA RAGUSA	0932/234828	Coadiutore amministrativo
Dr.Emanuela Scollo	UOEPSD VITTORIA	0932/861527- 867290 fax	scolloe@alice.it psicologo
Dr Giuseppe Raffa	UOEPSD VITTORIA	0932/861527- 867290 fax	pedagogista
Dr Michele Tidona	UOEPSD MODICA	0932/448797- 768754 fax- 333/9644480	m.tidona@asp.rg.it medico
Sig. Annino Piero	UOEPSD VITTORIA	339/7183884	Coadiutore amministrativo

Anno 2012- OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si è proceduto alla formazione degli operatori dell'ASP(formazione a "cascata") con il primo step a Palermo ed i successivi step in house.

Sono stati contattati e sensibilizzati :

- Il Dirigente dell' U.S.P. Ragusa
- Il Responsabile Educazione Salute U.S.P. Ragusa
- I Dirigenti Scolastici dei seguenti Istituti Scolastici campionati:

"Piano del Gesù " Modica	"Santa Marta" Modica
" E. Ciaceri" Modica	" R.Poidomani " Modica
" Leonardo Da Vinci" Ispica	" A. Amore" Pozzallo
" I Ciercolo Didattico" Scicli	" I Circolo Didattico" Vittoria
" II Circolo Didattico" Vittoria	" III Circolo Didattico" Vittoria
" I Circolo Didattico" Comiso	" II Circolo Didattico" Comiso
" I Circolo Didattico" Acate	" Istituto Comprensivo" Pedalino
" Istituto Comprensivo" Scoglitti	" Cesare Battisti " Ragusa
"Paolo Vetri" Ragusa	" Mariele Ventre" Ragusa

“ Palazzello” Ragusa “ Enrico Berlinguer “ Ragusa
“ Francesco Crispi “ Ragusa “ G. Pascoli” Ragusa Ibla

Gli incontri formativi/informativi , per il personale scolastico sono stati realizzati col seguente calendario:

- Distretto Sanitario di Ragusa : 26/11/2012
- Distretto Sanitario di Vittoria : 29/11/2012
- Distretto Sanitario di Modica : 06/12/2012
-

ANNO 2013

Sono stati attualmente attivati n° 40 corsi per Bambini.

Tali corsi , condotti dagli insegnanti formati , si svolgono in ambito scolastico con l’ausilio del Kit didattico “ AFFY”e sono monitorati dal personale afferente all’equipe progettuale. E’ prevista una valutazione finale , tramite idonea scheda Il progetto si concluderà entro il mese di giugno c.a.

-“Promozione di sani stili di vita e prevenzione dei comportamenti a rischio legati al consumo ed all’abuso di alcol attraverso la peer-education “ Progetto” Vediamoci chiaro : percorsi di peer education”

La Direzione Generale Aziendale ha avviato un percorso di autoapprendimento organizzativo denominato “100 idee per 100 progetti”. Tale percorso è organizzato dal Direttore Sanitario ed accreditato in ECM dal Servizio Formazione della nostra ASP che si avvale della progettualità e dei docenti dell’Associazione DEDALO.

L’obiettivo di tali incontri è quello di introdurre i partecipanti, individuati dalla Direzione Sanitaria, alle logiche e alle metodologie dell’approccio sistemico alle Organizzazioni Sanitarie ; logiche e metodologie che gli stessi utilizzano per giocare un ruolo attivo nelle successive fasi del percorso, in particolare nei tre laboratori di autoapprendimento organizzativo finalizzati a proporre idee e progetti di crescita organizzativa.

Da questa percorso nasce il progetto :“Promozione di sani stili di vita e prevenzione dei comportamenti a rischio legati al consumo ed all’abuso di alcol attraverso la peer-education”.

DESCRIZIONE DEL PROBLEMA INDIVIDUATO

In Europa i decessi da incidente stradale sono la causa più frequente di morte tra i giovani.

In Italia attualmente si registra uno tra i più bassi livelli di conoscenza della legislazione in materia di guida in stato di ebbrezza e del livello di 0,5 gr./l. di alcolemia oltre il quale scattano le sanzioni.

Da indagini nazionali risulta infatti che il 77% degli intervistati non conosce quale sia il limite di alcolemia consentito per la guida.



Presso il Sert di Ragusa nel corso del 2011 sono stati trattati circa n°700 utenti inviatici dalla Commissione Medica Locale per violazione delle norme del Codice Stradale relativa alla guida in stato di ebrezza o sotto l'effetto di sostanze illegali.

Oggi in Italia una consistente fascia di popolazione giovanile segue modelli e stili di vita relativi al consumo di bevande alcoliche a rischio che necessitano di un intervento di prevenzione primaria e secondaria quanto più diffuso ed efficace.

OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE

Con questo progetto si vuole intraprendere un percorso informativo- educativo centrato sulle fasce adolescenziali mediante la metodica della peer –education, al fine di promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili legati all'uso di bevande alcoliche e favorendo lo sviluppo ed il potenziamento delle life-skill .

EQUIPE:

U.O.E.S.P.A. : Dr. Vincenzo Trapani Medico

U.O.E.S.P.A. : Dott.ssa Daniela Bocchieri Pedagogista

SERT : Dr. Orazio Palazzolo Psichiatra

SERT : Dr. Carmelo Brachitta Sociologo

SERT : Dott.ssa Maria Grazia Occhipinti Psicologo

Indicatori

- 1- presenza del 70% dei peer studenti ad almeno il 90% degli incontri formativi
- 2- presenza del 90% degli insegnanti tutor ad almeno l'80% degli incontri di formazione
- 3- acquisizione delle life- skills attraverso la valutazione dei test prima /dopo l'intervento.

CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA' 2012	MESI											
	GE	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Formazione team di lavoro												
Stesura progetto e validazione												
Formalizzazione collaborazione Istituzioni Scolastiche												
Incontro:preside, docenti referenti e studenti												

- Sorveglianza nutrizionale pediatrica

Nella strategia individuale un ruolo fondamentale è svolto dai Pediatri di libera scelta che sono in grado di valutare lo stato nutrizionale dei loro assistiti, effettuando interventi adeguati di correzione degli apporti nutrizionali, laddove necessari, e con la partecipazione di servizi e strutture operanti per favorire il controllo dei fattori di rischio modificabili. Il progetto sull'obesità infantile è stato attivato finora solo su un Distretto della nostra ASP; si prevede di estenderlo ad un altro Distretto della nostra ASP. I PLS del Distretto scelto e partecipanti al progetto dovranno:

- fornire al Referente di Piano per tutta la popolazione in carico compresa tra 36 mesi e 14 anni, che verrà convocata attivamente, un file contenente almeno i seguenti dati: età, sesso, peso, altezza, BMI. . Per i PLS non informatizzati è richiesta la trasmissione dei dati in formato cartaceo da concordare con il referente di piano.

-somministrare ai soggetti risultanti, in base al metodo di COLE, in soprappeso e/o obesi, un questionario anonimo sulle abitudini alimentari; per i bambini da 36 mesi ad otto anni il questionario andrà somministrato ai genitori, dagli otto ai quattordici direttamente al bambino.

-individuare per i bambini in soprappeso e/o obesi, un percorso per la presa in carico diretta o per l'invio a centro di riferimento con codice per esenzione ticket , codice D01.

-comunicare al referente di Piano trimestralmente il numero di bambini in soprappeso e/o obesi presi in carico direttamente o avviati a centro di riferimento per la gestione del soprappeso e/o obesità .

ANNO 2013

La realizzazione del Piano è stata affidata al Dr. Salvatore Purromuto ed è stata sottoscritto un accordo con i PLS del Distretto di Vittoria e di Modica. I PLS hanno già sottoposto il 20% dei bambini a screenig auxologico, inviando all'ASP i relativi dati antropometrici informatizzati.

Obiettivi Pediatri	Indicatore	Risultato previsto
Inviare le schede start up di tutti i pazienti soprappeso\obesi con i relativi dati clinici ai due Distretti della Provincia di Rg	% bambini soprappeso\obesi su totale bambini in carico	20% al 31 dicembre 2012; 80% al 30 settembre 2013
Indicare, tra tutti i pazienti, quelli che, secondo l'allegato "A", invieranno alla U.O. di Obesità Infantile e alla U.O. E.S. aziendale	% bambini soprappeso e % di bambini obesi	



Monitorare con 4 visite annuali tutti i pazienti in sovrappeso e inviarli alla U.O. di Obesità Infantile e alla U.O. E.S. aziendale, qualora diventino pazienti obesi rientranti nei criteri, di cui all'allegato "A".		
--	--	--

PROGRAMMA ORDINARIO

2) GUADAGNARE SALUTE

-Open Mind: Kit educativo multimediale per le scuole

Nell'ottica di una maggiore integrazione tra progetti riguardanti la comunicazione e la promozione della salute degli adolescenti, ed alla luce dello Studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children), è stata pianificata un'attività di comunicazione destinata agli studenti delle terze classi delle Scuole Medie e del biennio delle Scuole Superiori presenti nel territorio nazionale.

L'azione prevede l'uso di uno strumento multimediale detto "Open Mind", realizzato dal MIUR, in collaborazione con il Ministero della salute, con il contributo del CNEPS dell'ISS, dell'Università di Torino e delle Regioni partecipanti allo studio HBSC.

Open Mind è uno strumento educativo che ha l'obiettivo di sviluppare la riflessione su tre aree tematiche:

- apprendimento di nuove conoscenze su comportamenti legati al consumo di alcol, stimolando idonee riflessioni
- apprendimento di nuove conoscenze su comportamenti legati al consumo di tabacco, stimolando idonee riflessioni
- promuovere alcune life-skills e le relazioni all'interno della classe
- promuovere nelle Scuole l'adozione di programmi di promozione della salute di lunga durata

La progettualità per il 2013 consisterà nell'attuazione di interventi formativi, tramite il kit "Open Mind", in tre Istituti Scolastici campionati, afferenti ai tre Distretti Sanitari.

-HBSC- questionario sulle conoscenze e sui comportamenti legati al consumo di alcol, tabacco, comportamento a rischio e relazioni sociali

Analogamente al programma sopra riportato ed alla progettualità realizzata a livello aziendale e regionale nel 2010, si è voluto realizzare nell'anno 2012 una rilevazione di dati aziendale utilizzando il questionario dell'ISSS, HBSC Italia. I dati rilevati saranno inseriti su supporto informatico ed opportunamente elaborati, interpretati e restituiti.

Scopo dell'iniziativa è la rilevazione dei comportamenti a rischio in una larga fascia di popolazione di adolescenti in modo tale da poter orientare opportune iniziative di prevenzione



Gli Istituti Scolastici coinvolti sono Istituti Secondari di II Livello , le classi – cluster sono le seconde.

Sono stati coinvolti quattro Istituti : due a Ragusa , uno a Modica ed uno a Vittoria.

Equipe: operatori UOEPSA e UU.OO.E.S.P.S.D.

Per l'anno 2013 l'azione educativa consisterà nella distribuzione , nelle classi testate nel 2012 (Istituti Scolastici campionati)di n°4 dispense educative realizzate dal Ministero della Salute, in collaborazione del CCM e dell'Assessorato Regionale .

Queste schede fornite dal DASOE sono:

- “ I ragazzi l'attività fisica e l'alimentazione”
- “ I ragazzi ed il fumo”
- “ I Ragazzi e l'alcool”
- “ I ragazzi e la scuola”

Si prevede di realizzare il progetto nei quattro Istituti Scolastici campionati.

-Cinque bravi coniglietti, gioca ed impara le buone abitudini.

Il progetto educativo si avvarrà di un kit didattico , rivolto ai bambini delle prime e seconde classi della Scuola Primaria , inserendosi nel Progetto “ Scuola e Salute” , sviluppato all'interno del Programma “ Guadagnare Salute”, promosso dal Ministero della Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Il progetto mira a far riflettere i bambini e gli adulti sulle abitudini ed i comportamenti corretti che è bene assumere fin dall'infanzia.

Obiettivo: far acquisire ai bambini consapevolezza e familiarità nei confronti delle buone abitudini, perché possano affrontare in modo adeguato i vari momenti della vita quotidiana. La Scuola funge da interlocutore strategico per realizzare questo progetto.

Equipe: operatori UOEPSA e UU.OO.E.S.P.S.D.

Gli Istituti Scolastici coinvolti sono gli Istituti Primari della Provincia di Ragusa, le classi –cluster sono le seconde.

Il numero delle classi coinvolte dipenderà dal numero di Kit messi a disposizione dall'Assessorato Regionale.

PROGRAMMA SPECIFICO AZIENDALE

PROGRAMMA SPECIFICO AZIENDALE **Prevenzione degli effetti della diffusione delle meduse.**

Nella stagione estiva si ripropone, anche nei nostri mari ,l'allarme per le invasioni di meduse, fenomeno complesso ed articolato con risvolti di natura ambientale ed implicazioni su pesca, turismo e salute.

In Sicilia il fenomeno può assumere particolare impatto anche per la tradizionale diffusione della balneazione, legata alle particolari condizioni naturalistiche e climatiche ed alla vocazione turistica della nostra isola.



Per tale motivo l'Assessorato Regionale alla Salute , in sintonia con la Direzione Strategica Aziendale , in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione della Ricerca Ambientale , ha definito alcuni interventi per la mitigazione dei presumibili effetti legati alla diffusione del problema.

Si darà il via al "progetto pilota" sulla prevenzione degli effetti collaterali legati alla diffusione delle meduse.

Tale progetto tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi :

- Promozione di una corretta consapevolezza sulla reale portata del problema in grado di scongiurare effetti negativi sul ricorso alla balneazione per possibili ingiustificati allarmismi
- Promozione di comportamenti adeguati nella balneazione al fine di ridurre i rischi di esposizione e minimizzarne le conseguenze
- Diffusione di corrette pratiche nell'approccio e trattamento alle lesioni non gravi da contatto anche al fine di ottimizzare l'impegno dei servizi territoriali dell'assistenza

L'iniziativa farà seguito ad analoghi progetti che si sono sviluppati negli anni 2009 ,2010 e 2011.

Si procederà attivando adeguate iniziative di informazione principalmente nei confronti della popolazione esposta , in aree ad alta densità di balneazione ed attraverso le strutture di gestione di lidi e stabilimenti, con il coinvolgimento di figure chiave come gestori, assistenti bagnanti , soccorritori, protezione civile , medici di Guardia Medica.

Tali figure idoneamente formate potranno trasmettere le informazioni ai bagnanti .

Inoltre saranno utilizzati opuscoli informativi e manifesti predisposti dall'Azienda Sanitaria .

Equipe : U.O.E.P.S.A. e UOEPSD.

TALE PROGRAMMA SARA' ATTIVERA'SU INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO REGIONALE.

Prevenzione e mitigazione delle Ondate di Calore.

Le "ondate di calore" sono condizioni meteorologiche particolari che si verificano durante la stagione estiva, caratterizzate da temperature esterne superiori ai 32-35°C , accompagnate o meno da elevati tassi di umidità relativa, che possono durare per periodi più o meno lunghi. In città il clima è più caldo rispetto alle zone rurali vicine con differenze di valori che vanno da 0,5 a 3°C, a causa del maggior assorbimento di energia solare da parte delle superfici asfaltate e del cemento degli edifici e dell'inquinamento. Oltre gli esseri umani anche l'intero

ecosistema soffre con temperature elevate e gli animali, anche domestici, sono spesso i più sensibili e quelli più trascurati. Le “ondate di calore” hanno colpito intensamente l’Europa durante estate dell’anno 2003 provocando oltre 25000 decessi. In Italia, dalla metà di luglio a fine agosto dello stesso anno 2003, si è notato un incremento di oltre il 33% della mortalità della popolazione over 75 anni, rispetto allo stesso periodo del 2002. Secondo l’Istituto Superiore sanità, il 92% dei decessi ha interessato soggetti di età superiore ai 75 anni e con concomitanti patologie dell’apparato respiratorio, dell’apparato cardiovascolare e del sistema nervoso centrale. Nella popolazione assistita dall’ASP di Ragusa, nel periodo giugno-agosto 2002 e 2003, si è notato un incremento del 2.9% della differenza tra la mortalità delle persone di età uguale o superiore ai 75 anni. Il sesso femminile è risultato più sensibile alla mortalità per le ondate di calore del 2003 rispetto al sesso maschile . Riguardo l’andamento della mortalità del periodo 2002-2003 e 2008-2009 si è notato un progressivo incremento negli ultimi due anni di decessi nella fascia di età >75 anni. Tale valore sembra aver risentito dell’influenza del decremento progressivo dei decessi nelle fasce 60-74 anni. Le azioni dell’ASP di Ragusa, per il corrente anno

-Sono posti in essere, per la corrente stagione estiva , i seguenti interventi:

Piano di Comunicazione consistente nelle seguenti azioni:

- Progettazione , realizzazione e diffusione del manifesto divulgativo .”
Ondate di calore.....ecco cosa fare “ .

- Il manifesto (formato definitivo cm.50x70) promuove le 10

regole per la prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore.

La diffusione sarà effettuata presso : gli ambulatori dei M.M.G. e dei P.L.S.,
i Poliambulatori Specialistici Aziendali, i Presidi di Guardia Medica, i Presidi
Ospedalieri, gli Ambulatori del Dipartimento di Prevenzione , gli sportelli



dell'Anagrafe Assistiti, i Consulenti familiari aziendali, gli ambulatori del Dipartimento Salute Mentale/Sert, le RSA , le Farmacie del territorio, i Centri Commerciali, i Supermercati ,le Parrocchie , i Ristoranti , i Bar, gli Stabilimenti balneari, il Porto Turistico di Marina di Ragusa ed i negozi .

-Progettazione , realizzazione e realizzazione del “ ventaglio ...antifa” , pratico strumento divulgativo ed informativo contenente informazioni su stili di vita idonei a prevenire le conseguenze nocive delle ondate di calore.

La diffusione del “ventaglio “ sarà sovrapponibile a quella che si effettuerà per i manifesti .

-Realizzazione e diffusione comunicati stampa e televisivi.

-Utilizzo del sito Web aziendale per la realizzazione di un link dedicato che promuova le 10 regole per la prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore,contenga eventuali comunicazioni dell'ASP alla popolazione e gli opuscoli ed il materiale realizzato dal Ministero della Salute e dal CCM.

-Elaborazione dati utili per costituzione di una “lista di fragilità”

-Creazione di una rete interistituzionale .

Equipe : operatori UOEPSA e UOEPSD e Dipartimento di Prevenzione

-“Promozione di sani stili di vita e prevenzione dei comportamenti a rischio legati alla sessualità .Prevenzione malattie sessualmente trasmesse e dell'AIDS “ : percorsi di peer education”

DESCRIZIONE DEL PROBLEMA INDIVIDUATO

Recenti dati forniti dal DASOE dimostrano un incremento dei casi di AIDS nella nostra regione in questi ultimi anni.

Nel rapporto sulla sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV e dei nuovi casi , fornito dall'ISS si evince una incidenza in Sicilia di 4 nuovi casi su 100.000 abitanti , nel 2011.Le caratteristiche delle persone affette sono : maschi eterosessuali, stranieri e femmine eterosessuali.

Le classi di età coinvolte sono 25-34 anni e 35-44.



OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE

Con questo progetto si vuole intraprendere un percorso informativo- educativo centrato sulle fasce adolescenziali mediante la metodica della peer –education, al

fine di promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili ed il potenziamento delle life-skill .

EQUIPE:

U.O.E.S.P.A. : Dr. Vincenzo Trapani Medico

U.O.E.S.P.A. : Dott.ssa Daniela Bocchieri Pedagogista

Consultori Familiare Aziendali

Indicatori

- 1- presenza del 70% dei peer studenti ad almeno il 90% degli incontri formativi
- 2- presenza del 90% degli insegnanti tutor ad almeno l'80% degli incontri di formazione
- 3- acquisizione delle life- skills attraverso la valutazione dei test prima /dopo l'intervento.

CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA' 2013	MESI											
	GE	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Formazione team di lavoro												
Stesura progetto e validazione												
Formalizzazione collaborazione Istituzioni Scolastiche												
Incontro:preside, docenti referenti e studenti												
Presentazione progetto in plenaria												
Individuazione peer-studenti e tutor												

- In ambito ospedaliero è in atto una progettualità volta ad investire sul benessere del paziente e del personale ospedaliero. Tale progettualità è denominata “ Star bene in Ospedale “ e si concretizzerà nel P.O. di Modica con l’intento di favorirne la valorizzazione.

Obiettivo generale: investire sul benessere psicofisico del paziente e del personale .

Obiettivi specifici: 1) descrizione ed analisi della percezione del clima ospedaliero sia da parte del paziente che del personale, 2)definizione delle cause di insoddisfazione del paziente e dell’operatore sanitario 3)progettazione di strategie migliorative .

Il progetto si attua tramite la somministrazione di questionari a due livelli , paziente ed operatore al fine di migliorare la qualità dell’assistenza al paziente soprattutto da un punto di vista relazionale . Si attenzionerà , particolarmente il livello informativo relativo alla patologia ed alla cura partendo da una ridefinizione della prassi di ospedalizzazione , dall’accettazione fino alla dimissione.

Il progetto iniziato nel mese di novembre 2012 , avrà la durata di un anno.

Diagramma di Gantt

	PROGETTO “Star bene in Ospedale – Investire sul benessere del paziente e del personale ospedaliero “	I *TRI M	II *TRI M	III *TRI M	IV *TRI M
STRATEGIA					
1. OBIETTIVO GENERALE	L’AZIENDA INVESTE SUL BENESSERE DEL PAZIENTE E DEI				

	DIPENDENTI.				
1.1 OBIETTIVO SPECIFICO	DESCRIVERE/ANALIZZARE LA PERCEZIONE DEL CLIMA OSPEDALIERO				
1.2 OBIETTIVO SPECIFICO	DEFINIRE ED ANALIZZARE LE CAUSE DI SODD/INSODD. DELLA QUALITA' PERCEPITA DAL PAZIENTE. DEFINIRE ED ANALIZZARE LE CAUSE DELLA SODD/INSODD. DEL PERSONALE OSPEDALIERO.				
1.3 OBIETTIVO SPECIFICO	PROGETTARE STRATEGIE MIGLIORATIVE				
1.1.1 RISULTATO	GRUPPO DI LAVORO.				
1.1.1.1 ATTIVITÀ	INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO				
1.1.2 RISULTATO	ANALISI DEL CONTESTO.				
1.1.2.1 ATTIVITÀ	STUDIO RISORSE UMANE :PIANTA ORGANICA/ RECETTIVITA' / STUDI PREGRESSI				
1.1.3. RISULTATO	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI.				
1.1.3.1 ATTIVITÀ	FORMULAZIONE QUESTIONARIO PER IL PAZIENTE FORMULAZIONE QUESTIONARIO PER I DIPENDENTI OSPEDALIERI				
1.1.4. RISULTATO	SCELTA POPOLAZIONE				
1.1.4.1 ATTIVITÀ	EVENTUALE CAMPIONAMENTO E STRATIFICAZIONE DEL TARGET.				
1.1.5. RISULTATO	MESSA A PUNTO DELLO STRUMENTO QUESTIONARIO				
1.1.5.1 ATTIVITÀ	ADATTAMENTO DEL QUESTIONARIO ALLA REALTÀ DELL'O. DI MODICA				
1.1.6 RISULTATO	RILEVAZIONE DATI.				
1.1.6.1 ATTIVITÀ	SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO.				

1.2.1 RISULTATO	<i>INTERPRETAZIONE DEI DATI..</i>								
1.2.1.1 ATTIVITÀ	<i>ELABORAZIONE E CODIFICA DEI DATI.</i>								
1.2.2 Risultato	<i>CONDIVISIONE DATI COL GRUPPO DIRIGENTI AZIENDALI.</i>								
1.2.2.1 ATTIVITÀ	<i>RIUNIONI DI SERVIZIO.</i>								
1.2.3 RISULTATO	<i>RESTITUZIONE DEI DATI EMERSI: CONDIVISIONE</i>								
1.2.3.1 ATTIVITÀ	<i>INFORMAZIONE.</i>								
1.2.4 RISULTATO	<i>REPORT FINALE</i>								
1.2.4.1 ATTIVITÀ	<i>CODIFICA E STESURA DEI DATI.</i>								
1.3.1 RISULTATO	<i>CONDIVISIONE ESPERIENZA CON ALTRI ENTI E CON LA CITTADINANZA</i>								
1.3.1.1 ATTIVITÀ	<i>PUBBLICAZIONE RICERCA.</i>								
1.3.1.2 ATTIVITÀ'	<i>OPUSCOLO INFORMATIVO OFFERTA ASSISTENZA OSPEDALIERA</i>								
1.3.2 RISULTATO	<i>RICERCA-INTERVENTO</i>								
1.3.2.1 ATTIVITÀ	<i>IDEAZIONE DI POSSIBILI INTERVENTI MIGLIORATIVI.</i>								

Operatori:

U.O.Educazione Salute Aziendale, U.Educazione Salute Distretto Modica, Medico competente, U.O. Servizio Protezione e Protezione, Servizio Psicologico, Direzione Sanitaria P.O. Modica, Comitato Consultivo aziendale, URP Aziendale.

L'inizio del progetto è da intendersi nel Dicembre 2012.

Nel Distretto di Modica l'UOESD sta realizzando le seguenti progettualità:

- **Siamo tutti capitano , prevenzione del bullismo**
- **TV computer e co., prevenzione delle videodipendenze**
- **Alimentazione equilibrata, corretti stili di vita**
- **Educare alla salute**
- **Amici per la pelle, rafforzare i valori del rispetto in sé, dell'altro ed educazione alla diversità**
- **Salute a voi, sensibilizzazione a corretti stili di vita.**

Nel Distretto di Vittoria l'UOESD sta realizzando le seguenti progettualità:

- Perché dire no al fumo**
- Affettività e sessualità**
- Prevenzione del bullismo**
- Prevenzione incidenti domestici negli anziani**
- Allattamento al seno**

L'attivazione di eventuali altre progettualità sarà comunicata in maniera formale.

Il Dirigente Responsabile U.O. Ed. Salute Aziendale

Dr. Vincenzo Trapani